

ORGANIZZAZIONE INTERNA DEGLI UFFICI E ORGANIGRAMMA



Data, 01/09/2021

IL GESTORE
GIOCOSAMENTE
Via Papa Giovanni II° 60
90044 Villagrazia Carini(PA)

Efisia Sasso



TOTALE RETRIBUZIONI ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE € 23.845,00

CONTRIBUTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE € 13.665,00

**IL GESTORE
GIOCOSAMENTE**

Via Papa Giovanni II, 60
90044 Villagrazia Carini (PA)

Elisa Sasso



**ELENCO DEL PERSONALE DIPENDENTE
CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- **Mariagrazia Avella, nata a Palermo il 16/09/1987, Assistente all'infanzia;**
- **Marika Giungo, nata a Palermo il 18/06/1984, Assistente all'infanzia;**
- **Maria Concetta Messina, nata a Palermo il 16/02/1984, Docente**
- **Federica Tusa, nata a Palermo il 07/05/1993, Docente**

Carini, 01/09/2021

**IL GESTORE
GIOCOSAMENTE**

Via Papa Giovanni II° 60
90044 Villagrazia Carini(PA)

Elisa Sasso

GIOCOSAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CARINI
Codice Fiscale	06781710824
Numero Rea	PALERMO 415173
P.I.	06781710824
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.500	0
II - Immobilizzazioni materiali	14.675	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	18.175	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.415	3.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.122	26.187
Totale crediti	13.537	29.223
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.273	1.772
Totale attivo circolante (C)	15.810	30.995
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	33.985	30.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	608	1
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	610	2
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	862	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.604	23.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.909	7.730
Totale debiti	32.513	30.993
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	33.985	30.995

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.790	26.286
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.686	0
altri	7.373	35.959
Totale altri ricavi e proventi	29.059	35.959
Totale valore della produzione	71.849	62.245
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.496	16.499
7) per servizi	7.546	14.317
8) per godimento di beni di terzi	24.500	10.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.753	16.371
b) oneri sociali	5.890	3.801
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.518	0
c) trattamento di fine rapporto	1.454	0
e) altri costi	64	0
Totale costi per il personale	29.161	20.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.825	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.825	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.825	0
14) oneri diversi di gestione	1.475	1.192
Totale costi della produzione	71.003	62.244
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	846	1
C) Proventi e oneri finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	846	1
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	238	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	238	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	608	1

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore d'iscrizione risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020, ai sensi della disposizione contenuta nell'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018, estesa all'anno 2019 dal D.M 15 luglio 2019, che consente di derogare al criterio ordinario di valutazione prescritto dal codice civile, sussistendo le condizioni per le quali le differenze tra valore di mercato e valore di iscrizione non derivano da perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che

prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €18.175 (€0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.500	16.500	0	20.000
Ammortamento dell'esercizio	175	1.650		1.825
Altre variazioni	175	(175)	0	0
Totale variazioni	3.500	14.675	0	18.175
Valore di fine esercizio				
Costo	3.500	16.500	0	20.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.825		1.825
Valore di bilancio	3.500	14.675	0	18.175

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.118	2.339	5.457	5.415	42	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.105	(18.025)	8.080	0	8.080	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.223	(15.686)	13.537	5.415	8.122	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Qui di seguito si forniscono le informazioni sulla modalità di determinazione del valore recuperabile con particolare riguardo alla durata del periodo di riferimento di stima dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita attualizzato per la stima dei flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali:

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €610 (€2 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	1	0	0	0		1
Utile (perdita) dell'esercizio	1	0	(1)	0	0	0	608	608
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2	0	0	0	0	0	608	610

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1	1
Totale Patrimonio netto	0	1	1	2

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.730	(821)	6.909	0	6.909	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.987	(1.103)	1.884	1.884	0	0
Altri debiti	20.276	3.444	23.720	23.720	0	0
Totale debiti	30.993	1.520	32.513	25.604	6.909	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono fornite le informazioni concernenti l'operazione di ristrutturazione:

[Specificare quanto previsto dall'OIC 19 par 81A:

- *situazione di difficoltà economica e finanziaria affrontata nel corso dell'esercizio, cause che hanno generato le difficoltà finanziarie; rappresentazione dell'esposizione debitoria (debiti inclusi e esclusi dall'operazione di ristrutturazione); debiti garantiti; percentuale dei debiti in sofferenza; azioni esecutive avanzate dai creditori;*
- *caratteristiche dell'operazione (tipologia e data di riferimento della ristrutturazione; tipologia dei debiti; presenza di condizioni risolutive o sospensive; di pagamenti potenziali, di covenant; caratteristiche dei derivati; proventi e oneri; benefici; tassi; esistenza di garanzie / impegni; analisi scadenze dei debiti)*

Ai sensi dell'OIC 19 par. 73B, nel caso di eliminazione contabile del debito, il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito ha seguito le modalità di rilevazione iniziale dei debiti valutati al costo ammortizzato e soggetti a attualizzazione, la differenza il valore di iscrizione iniziale e l'ultimo valore contabile del debito costituisce un utile o una perdita rilevati nella gestione finanziaria e i costi di transizione sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita connessa all'eliminazione; nel caso in cui non interviene l'eliminazione del debito, ai sensi dell'OIC 19 par. 61, il valore contabile del debito è stato rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati e i costi di transizione sono stati portati a rettifica del valore contabile del debito e ammortizzati per la durata del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	6.909	6.909	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	1.884	1.884	0	100,00
Totale	0	0	8.793	8.793	0	100,00

Con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di debiti oggetto di ristrutturazione, la seguente tabella riepiloga le caratteristiche e i benefici che ne sono derivati.

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione

Con riferimento al piano di ristrutturazione, le condizioni previste dal piano sono state rispettate nel corso del periodo di riferimento del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	238	0	0	0	
Totale	238	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sulla mutualità prevalente:

Per l'anno 2020, in coincidenza dell'anno COVID che non ha consentito una continuità di lavoro, data da una continua alternanza di chiusura/apertura, la società non ha rispettato il principio di mutualità prevalente. L'emergenza COVID ha creato notevoli disagi, soprattutto nel mondo della scuola e il principio di mutualità prevalente non rispettato a causa del periodo pandemico ha portato la società a dover pagare i compensi alle maestre rinunciando al proprio compenso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

In tale sezione dare delle indicazioni (se il caso suddivise per aree di attività: operativa, investimento, finanziamento e ristrutturazione e/o cambio business model) in merito a:

- *contrazione dei ricavi nell'esercizio 2020*
- *impatti sui contratti esistenti*
- *andamento della filiera o del settore di appartenenza*
- *ridefinizione delle politiche di investimento*
- *riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza*
- *accordi con i principali clienti e fornitori (relativi, ad esempio, alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento)*
- *eventuali accordi stipulati con gli Istituti di credito (es. moratorie) e altri finanziatori (es. altre società del gruppo)*
- *decisioni assunte con riferimento al personale (es. ricorso allo smart working, ricorso alla cassa integrazione, alla fruizione di periodi congedo / ferie)*
- *benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese*
- *specifici rischi individuati.*

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

[Startup ovvero Startup a vocazione sociale]

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: €.....

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: €.....

Rapporto tra A e B%

[PMI innovative]

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: €.....

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: €.....

Rapporto tra A e B%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: utile di € 608,00.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



N. PRA/42068/2021/CPAAUTO

PALERMO, 28/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PALERMO ED ENNA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
GIOCOSAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06781710824
DEL REGISTRO IMPRESE DI PALERMO ED ENNA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PA-415173

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 28/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 28/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSSFSE37B68G273X-SASSO EFISIA-P.LA_MANTIA

Estremi di firma digitale

CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice esemplare:

il sig. **Giambanco Girolamo**, nato a Palermo il 28/01/1989 e residente in Carini, via Giuseppe Mazzini n.37, codice fiscale **GMB GLM 89A28 G273U**; proprietario di 2/4;

il sig. **Giambanco Salvatore**, nato a Carini (PA) il 27/02/1945 ed ivi residente in via Carso n.31, codice fiscale **GMB SVT 45B27 B780E**, proprietario di 1/4;

la sig.ra **Balsamo Angela**, nata a Carini (PA) il 20/07/1947 ed ivi residente in via Carso n.31, codice fiscale **BLS NGL 47L60 B780M**, proprietaria di 1/4;

in prosieguo denominati locatori

E

Giocosamente Società Cooperativa Sociale., con sede legale in via Papa Giovanni Paolo II n.60 – Carini (PA), P.Iva/C.F. **06781710824**, rappresentata dalla sig. **Efisio Sasso**, nata a Palermo il 28/02/1937 ed ivi residente in via Palermo Gaspare n.65, codice fiscale **SSS FSE 37B68 G273X**; in prosieguo denominato conduttore;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. I locatori **Giambanco Salvatore**, **Balsamo Angela** e **Giambanco Girolamo** concedono in locazione al conduttore **Giocosamente soc Coop.** Rappresentata dalla sig.ra Sasso Efisia, che accetta, il seguente immobile sito in Carini (PA), via Papa Giovanni Paolo II n.60 – P.T., identificato al Catasto Fabbricati:

Foglio 6, Particella 3773, Sub 4, categoria catastale A/10, classe U, consistenza 9 vani e rendita catastale € 1.324,71.

2. Il conduttore utilizzerà l'immobile oggetto della locazione per la propria attività commerciale e precisamente come scuola materna o attività equipollente.

L'immobile predetto viene concesso in locazione per il solo uso sopra indicato.

Qualsiasi diversa utilizzazione dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dalla parte locatrice.

3. Il conduttore non potrà sublocare, cedere in uso o comunque affittare a terzi l'immobile locato o parte di questo, né cedere il contratto, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 36 L. 392/78.

La violazione di detti divieti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

4. La locazione ha la durata di sei anni, con **inizio dal 27/07/2019 e fine al 27/07/2025**, rinnovabile per ulteriore pari periodo alla sua naturale scadenza. Il conduttore ha la facoltà di recedere anticipatamente ai sensi dell'art.27, 7° comma L. 392/78, con preavviso di mesi sei, da formularsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Giambanco Salvatore
Balsamo Angela

Girolamo Giambanco
Efisio Sasso

5. In caso di mancata disdetta inviata dal conduttore da comunicarsi, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno dodici mesi prima della scadenza, la locazione si rinnoverà per un uguale periodo e così di seguito. Alla scadenza i locali dovranno essere riconsegnati personalmente al locatore o a persona da quest'ultima espressamente incaricata per iscritto. Nel caso di mancata o ritardata riconsegna dei locali alla scadenza, il conduttore dovrà pagare al locatore una indennità per l'abusiva occupazione pari al canone di affitto a quel momento dovuto in virtù del presente contratto. Resta salvo il diritto della parte locatrice a procedere giudizialmente per ottenere il rilascio coattivo dell'immobile.

6. Il corrispettivo della locazione è stabilito secondo la tabella seguente:

-per il primo complessivo € 20.400,00 (euro ventimilaquattrocento/00) annue, da pagarsi in rate mensili anticipate di € 1.700,00 (euro millesettecento/00);

-per il secondo anno complessivo € 21.600,00 (euro ventunomilaseicento/00) annue da pagarsi in rate mensili anticipate di € 1.800,00 (euro milleottocento/00);

-per il terzo ed il quarto anno complessivi € 22.800,00 (euro ventiduemilaottocento/00) annuali, da pagarsi in rate mensili anticipate di € 1.900,00 (euro millenovecento/00)

-dal quinto anno in poi e fino alla naturale scadenza complessivi € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) annuali, da pagarsi in rate mensili anticipate di € 2.000,00 (euro duemila/00).

Dette mensilità saranno dal conduttore pagate di bonifico bancario o a mezzo assegno bancario da pagare ai proprietari entro il giorno 5 del mese di riferimento.

Il canone così corrisposto sarà automaticamente aggiornato annualmente e senza bisogno di richiesta scritta, in relazione alla intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi in misura del 100%.

Il conduttore da atto di avere ricevuto le informazioni e la documentazione comprensiva dell'attestato relativo alla prestazione energetica (APE) dell'unità immobiliare.

7. All'Atto di sottoscrizione del presente contratto il conduttore s'impegna a versare la somma di € 4.000,00 (euro quattromila/00), a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

Tale somma sarà restituita al conduttore all'avvenuta riconsegna dei locali e non potrà mai essere imputata in conto canoni, salvo trattenute per eventuali danni, alla fine della locazione.

8. Sono a carico del conduttore, che sin d'ora, dichiara irrevocabilmente di accollarsene il pagamento, tutte le spese di gestione, ivi comprese telefono, luce, gas, corrente industriale, tassa rifiuti, nonché tutte le spese condominiali ordinarie ove previste.

In ogni caso tutte le somme che il locatore avesse ad anticipare per conto del conduttore per quanto innanzi detto, dovranno essergli da quest'ultima rimborsate entro e non oltre il 5° giorno dal ricevimento della relativa richiesta. L'inadempienza del conduttore darà diritto al locatore di ottenere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. per fatto, colpa ed in danno di lei.

Giambarino Salvatore
Balzano Angela

Federico
Spina Saverio

Il pagamento del canone non potrà essere sospeso né ritardato da pretese od eccezioni del conduttore, qualunque ne fosse il titolo, salvo il successivo e separato esercizio delle sue ragioni.

9. Il mancato pagamento, in tutto od in parte del corrispettivo alle scadenze mensili pattuite, costituirà automaticamente il conduttore in illocutorio a chiedere la risoluzione di diritto del contratto.
10. Restano a carico del conduttore, a norma agli artt. 1576 e 1609 cod. civ. tutte le riparazioni di piccola manutenzione.
11. Il conduttore ha diritto di voto, in luogo dei proprietari, per l'unità immobiliare locatagli, nelle delibere dell'assemblea condominiale.

Il conduttore ha diritto alla prelazione nella vendita da esercitarsi secondo l'art.38 della legge 392/78.

12. Il conduttore dichiara che la cosa locatagli si trova in buono stato locativo, adatta all'uso convenuto.
13. Resta convenuto che il conduttore, a sua cura e spese e previa comunicazione al locatore potrà eseguire nell'immobile locato, fatto salvo il rispetto delle previsioni di legge e le prescritte preventive autorizzazioni da parte delle competenti autorità, tutte le migliorie ed addizioni che ritenga utili per l'uso contrattualmente stabilito. Resta altresì espressamente convenuto che tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'immobile e quant'altro effettuato dalla parte conduttrice o da chi per essa, resteranno alla cessazione della locazione, per qualsiasi causa essa si verifichi, acquisite all'immobile locato a beneficio del locatore, senza che il conduttore o altri possa pretendere per essi indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né, in ogni caso, il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti della cosa locata.
14. Il conduttore esonera espressamente i locatori da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti a persone e/o cose che potessero derivargli da fatto doloso o colposo di propri dipendenti o di terzi in genere.
15. A tutti gli effetti del presente contratto, nonché per qualsiasi controversia dipendente, connessa o comunque collegata alla locazione anche se relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione della locazione stessa (compresa la notifica degli atti esecutivi) ed ai fini della competenza giudiziaria, il conduttore elegge domicilio nell'immobile a lei affittato, e, per il caso che essa in seguito più non li detenga, elegge domicilio presso l'Ufficio di Segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.
16. L'imposta di registrazione e la tassa di bollo del presente contratto sono a carico di entrambe le parti in eguale misura.

Il conduttore si farà carico di procedere al pagamento del modello apposito della suddetta imposta.

17. Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sì che, per patto espresso, la violazione di anche una soltanto delle dette clausole darà diritto alla risoluzione del contratto.

Giuseppe Salvatore
Balsano Angela

Giuseppe Lombardi
Esposito Sarah

18. Per qualunque contestazione che potesse sorgere nell'esecuzione del presente contratto, foro competente, unico ed esclusivo, sarà quello del domicilio di ciascuno locatore, ovvero, in difetto, quello ove ubicato l'immobile concesso in locazione.
19. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviando a quanto disposto dalla L. 392/78, dal Codice Civile e dalla normativa vigente in materia. Per quanto attiene all'uso disciplinare dell'immobile locato e delle parti comuni, vengono richiamate le norme di legge e le altre disposizioni concernenti sia la Pubblica Sicurezza, sia i regolamenti comunali d'igiene e di Polizia Urbana.
20. Ai sensi di quanto disposto dall'art.13 del D.Lgs. n. 193/2003, il conduttore dichiara di essere stato informato circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. medesimo, la ragione sociale e la sede del Titolare del trattamento e del Responsabile. In base a detta informativa la parte conduttrice conferisce il proprio consenso, al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità indicate e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

Redatto, confermato e sottoscritto in Carini (PA) il 27/07/2019.

I Locatori

Giambanco Tony
Giuliano Girolamo
Balsano Angela

Il Conduttore

Erino Sami



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
 Ufficio Territoriale di Palermo I

Registrato il 12/8/2019 al n. 12184-37 Serie

Pagate € 402,00

Cedolare concentrate



L'ADDETTO
 Vincenza Vesini (*)
 Firma su delega del Direttore Provinciale
 Laura Caggegi



Registrazione contratto di locazione/affitto

Gentile contribuente, riportiamo di seguito i dati principali del contratto di locazione a Lei intestato e i principali adempimenti da effettuare dopo la registrazione del contratto stesso.

Il 12-08-2019, presso questo ufficio, è stato registrato il contratto di locazione/affitto con i seguenti riferimenti:

ufficio TX6, serie 3T, numero 12184

Codice Identificativo del Contratto: TX619T012184000WE

DATI GENERALI DEL CONTRATTO

Tipologia: S1 - Locazione di immobile a uso diverso dall'abitativo

Durata: dal 27/07/2019 al 26/07/2025 – *Data di stipula:* 27/07/2019

Importo del canone: 20.400,00

Richiedente la registrazione: GMBGLM89A28G273U

PARTI DEL CONTRATTO (fino a un massimo di 8 locatori/conduuttori)

Locatori	
GMBGLM89A28G273U	BLSNGL47L60B780M
GMBSVT45B27B780E	

Conduuttori	
06781710824	

DATI DEGLI IMMOBILI (fino a un massimo di 6 immobili)

Cod.Comune	T/U	I/P	Sez.Urbana	Foglio	Particella	Sub	In via di acc.
B780	U	I		6	3773	4	

Imposta di registro: 402,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte:

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: F24

ULTERIORI ADEMPIMENTI PER IL CONTRATTO DI LOCAZIONE

- Il 27/07/2020 scade la prima annualità del suo contratto di locazione ed entro 30 giorni deve effettuare il versamento per l'imposta di registro annualità successiva. L'imposta di registro per le seguenti annualità successive è dovuta ogni anno fino alla scadenza del contratto;
- il 26/07/2025 scade il suo contratto di locazione. Se vuole prorogarlo deve pagare l'imposta di registro entro 30 giorni dalla scadenza;
- in caso di risoluzione anticipata o di cessione del contratto deve pagare l'imposta di registro entro 30 giorni dalla data di risoluzione o di cessione.

Gli adempimenti successivi possono essere effettuati tramite i servizi telematici dell'Agenzia, con il software RLI. In tal caso, l'eventuale pagamento delle imposte avviene con richiesta di addebito in conto corrente bancario o postale.

In alternativa, Lei può versare le imposte con il modello F24 Elementi identificativi disponibile sul sito www.agenziaentrate.it. E' necessario comunicare proroga, risoluzione o cessione, all'ufficio dove è stato registrato il contratto entro lo stesso termine di 30 giorni previsto per il pagamento, presentando il modello RLI debitamente compilato.

Nella compilazione del modello F24 Elementi identificativi Lei deve riportare:

- i dati di chi effettua il versamento e della controparte (Codice identificativo "63");
- nel campo Tipo, la lettera "F" e nel campo Elementi identificativi, il **Codice Identificativo del contratto**;
- nel campo Codice, 1501 per le annualità successive, 1502 per la cessione, 1503 per la risoluzione, 1504 per la proroga. In caso di versamento tardivo è possibile avvalersi del ravvedimento operoso utilizzando il codice 1509 per la sanzione e 1510 per gli interessi.

Codice fiscale G M B G L M 8 9 A 2 8 G 2 7 3 U

AGENZIA

INTRA

AGENZIA DELLE ENTRATE

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Contratti di locazione e affitto di immobili

MOD. RI

Data Registrazione: 12-08-2019
Serie: 3T
Imposta Liquidata: € 402,00

Numero: 12184
Codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

QUADRO A - DATI GENERALI

SEZIONE I Registrazione

Pagamento intero durato

Eventi eccezionali

Casi particolari

Ufficio territoriale di **DPPA UT PALERMO 1**

Durata

Tipologia di contratto **S1**

dal **1** giorno **27/07/2019** mese **1** anno

di **1** giorno **26/07/2025** mese **1** anno

N. pagine **14**

N. copie **12**

Importo del canone **20.400,00**

Data stipula

1 giorno **27/07/2019** mese **1** anno

Codice fiscale del garante

Codice fiscale del secondo garante

Tipo di garanzia **0**

Scritture private e inventari

Ricavate e quitanze

Mappe, planimetrie e disegni

Esenzioni

Contratto soggetto ad IVA

Condizione sospensiva

NUMERO CANONE

SEZIONE II Adempimento successivo

Adempimenti Successivi

Cedolare secca

CDC

Annualità

Data fine proroga o cessione o risoluzione

Corrispettivo cessione / risoluzione

Solitonumero

12/08/2019 PAG. 1

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPA UT PALERMO 1

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 12184 SERIE 3T

CONTRATTO RLI UFFICIO ID. TELEM: TX619T012184000WE
STIPULATO IL 27/07/2019 REGISTRATO IL 12/08/2019 E PRESENTATO IL 12/08/2019
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: GMBGLM89A28G273U
RELATIVO A: S1-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 27/07/2019 AL 26/07/2025 (N.PAG. 4 N.COPIE 2)
CORRISPETTIVO ANNUO EURO 20.400
CONTRATTO RETTIFICATO IN DATA 12/08/2019

SCADENZE

27/07/2020	21.600,00
27/07/2021	22.800,00
27/07/2022	22.800,00
27/07/2023	24.000,00
27/07/2024	24.000,00

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001	GMBGLM89A28G273U	A
002	GMSVT45B27B780E	A
003	BLSNGL47L60B780M	A
004	06781710824	B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

IMM. 001 COD.CAT: B780 SEZ.URB: FOGLIO: 6 PARTIC: 3773 SUB: 4
T/U: U I/P: I
COMUNE DI CARINI (PA)
VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II N.60
CATEGORIA A10, RENDITA EURO 1.324,71



SEGUE -

DATI DEI PAGAMENTI PER PRIMA ANNUALITA'

TIPO	C.F.	DATA	ABI	CAB	IMPORTO
1-F24	06781710824	2019-08-12	00000	00000	402,00

IMP. LIQUIDATO

IMPOSTA DI REGISTRO	402,00
IMPOSTA DI BOLLO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
TRIB.SPECIALI E COMPENSI	0,00
TOTALE	402,00





Regolamento interno Scuola dell'Infanzia

Articolo 1

I genitori devono rispettare gli orari di entrata 8.00/8.40 e di uscita 15.30/16.00. Ogni eventuale ritardo deve essere comunicato nella prima mattinata e adeguatamente motivato. Oltre le ore 9.00 non è possibile essere accolti a scuola, se non con la preventiva autorizzazione della direzione.

Non sono permesse uscite anticipate o entrate posticipate, se non autorizzate dalla direzione didattica, sulla base di adeguate motivazioni.

Le insegnanti sono autorizzate dalla Direzione a concordare uscite anticipate alle ore 13.00 dietro richiesta scritta del genitore.

Queste uscite hanno carattere occasionale e non possono essere richieste per più di 3 volte in un mese.

Articolo 2

Le assenze consecutive superiori ai cinque giorni devono essere giustificate dal certificato medico attestante l'avvenuta guarigione. In caso di assenza superiore ai cinque giorni non dovuta a motivi di salute, i genitori presenteranno preventivamente dichiarazione scritta

Articolo 3

Nel caso in cui un alunno si senta male durante le ore di attività la scuola avvertirà la famiglia, la quale dovrà provvedere a ritirarlo. E' opportuno che il bambino non sia accompagnato a scuola se si sente poco bene. Il personale della scuola non può somministrare farmaci né sostanze omeopatiche.

Articolo 4

E' richiesta la delega scritta nel caso in cui il bambino venga ritirato da scuola da persona diversa dal genitore. Pertanto, il genitore all'inizio dell'anno scolastico è tenuto a comunicare per iscritto alle insegnanti di sezione i nominativi delle persone delegate a ritirare in sua vece il figlio. E' inoltre vietato consegnare i bambini ai minori.

Articolo 5

I genitori sono invitati a lasciare i recapiti telefonici (n° di casa, n° di familiari prossimi, n° di lavoro, n° del cellulare).

Articolo 6

Durante le attività didattiche e al di fuori degli orari di entrata e di uscita, i genitori non possono accedere alle aule, ciò per non turbare il normale svolgimento delle attività. I genitori devono evitare di chiedere di parlare con le insegnanti, anche telefonicamente, durante l'orario di



lavoro, se non per questioni veramente urgenti. Da Ottobre a Maggio le insegnanti sono a disposizione dei genitori per eventuali colloqui individuali da concordare.

Articolo 7

I bambini devono indossare indumenti comodi e adeguati come tute sportive e scarpe da ginnastica con strap (sono da evitare salopette, body, cinture ...).

Nei giorni di attività motoria sono necessarie tuta e scarpe da tennis. Essendo la scuola un piccolo "laboratorio della macchia e del colore" gli abiti si possono sporcare con gran facilità. Pertanto gli abiti devono essere di scarso valore e riutilizzati, anche se rimasti macchiati. Ogni bambino deve avere il "sacchetto o la scatola con il nome" con il cambio completo degli abiti: mutandine, calzini, maglietta, pantaloncini... (adatto per la stagione). I genitori dovranno controllare settimanalmente il contenuto del sacchetto/scatola.

Articolo 8

Gli alunni non devono portare a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni nel periodo dell'inserimento e se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e conformi alle norme CEE. Prima di entrare a scuola i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.

Articolo 9

E' vietato fare uso da parte dei bambini e dei genitori degli spazi verdi e attrezzati della scuola fuori orario scolastico.

Articolo 10

Durante le assemblee con i genitori ed i colloqui individuali non è consentita la presenza dei bambini. Sarà premura del genitore, impossibilitato a partecipare alla riunione, informarsi presso la rappresentante di classe.

Articolo 11

I genitori devono autorizzare le uscite didattiche proposte dalla scuola nel seguente modo:

- ✓ autorizzazione unica valida tutto l'anno per le uscite;
- ✓ autorizzazione richiesta di volta in volta per le visite guidate che impegnino la sezione per un'intera giornata.

Articolo 13

Il genitore del bambino o della bambina, che deve seguire una dieta alimentare particolare per il pranzo, deve presentare idonea certificazione presso l'ufficio mensa del Comune

Articolo 14



Il genitore che volesse disdire il servizio mensa deve inoltrare presso la Direzione Didattica apposita domanda che verrà trasmessa all'ufficio mensa del Comune, rispettando i tempi utili previsti dal Regolamento fornito dallo stesso Ente locale a tutti gli utenti iscritti.

La Direzione

Carini, 02/09/2019

Giocosamente Società Coop. Soc.

Il Presidente del Cda

Efisia Sasso
Efisia Sasso